

Rischi e danni da lavoro

RELAZIONE

ASL BI

Anno 2017 - Flussi Inail Regioni

Il territorio di competenza è rappresentato dalla Provincia di Biella ad esclusione di tre comuni, Pray, Coggiola e Crevacuore. Nel territorio della ASL di Biella sono presenti un numero di addetti totale pari a 51.357 distribuiti su un totale di 12.847 aziende, dati riferiti all'anno 2015 con una riduzione del numero di addetti di circa 9500 addetti, con invece un numero pari di aziende, che evidenzia una riduzione netta del numero di addetti per azienda. Una analisi della dimensione aziendale evidenzia come le microimprese, cioè le aziende fino ai 10 dipendenti, rappresentino più del 94% del totale delle aziende del nostro territorio, di queste più del 57% è rappresentato da aziende individuali (grafico 1). Per quanto riguarda la distribuzione degli addetti, gli stessi sono maggiormente presenti nelle aziende comprese nella fascia > 100 addetti con una quota del 32% del totale, nella fascia fra >1 e 10 è presente il 27% degli addetti,

Tali dati ci sembrano confermare l'elevata frammentazione del tessuto produttivo di questo Territorio, l'aumento dei lavoratori autonomi, con le relative difficoltà per l'espletamento dei compiti di vigilanza e controllo in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'analisi dell'andamento nel tempo del numero di addetti divisi per comparto, mette chiaramente in evidenza la notevole crisi che attraversa il comparto delle costruzioni che è passato da un totale di 5375 nel 2011 a 4535 nel 2015 (grafico 3).

L'andamento degli infortuni in occasione di lavoro (tabella 2) evidenzia una riduzione in termini numerici dal 2006 al 2016 costante passando dal 1629 a 841, tale fenomeno si evidenzia anche per gli infortuni gravi che passano da 261 nel 2006 a 128 nel 2016.

Per quanto riguarda il tasso standardizzato per attività economica evidenziamo una continua riduzione dal 2011 al 2015 passando da 14 a 9,8.

Il numero di malattie professionali per l'anno 2016 denunciate all'INAIL è di 39 di cui 15 riconosciute, di queste 6 a carico dell'apparato muscolo scheletrico.

Tabella: 1
 Titolo: **Ditte e Addetti suddivise per comparto**
 Periodo: 2015
 Territorio: ASL BI
 Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	Ditte		Addetti	
	n	%	n	%
01 Agrindustria e pesca	195	1,5	201.7	0,4
02 Estrazioni minerali	5	0,1	49.2	0,0
03 Industria Alimentare	187	1,3	695.6	1,3
04 Industria Tessile	654	5,5	9 071.3	17,5
05 Industria Conciaria	6	0,1	60.4	0,1
06 Industria Legno	233	1,8	356.5	0,7
07 Industria Carta	110	1,0	338.1	0,6
08 Industria Chimica e Petrolio	57	0,4	648.8	1,2
09 Industria Gomma	34	0,3	300.4	0,6
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	61	0,4	364.9	0,2
11 Industria Metalli	5	0,1	28.5	0,0
12 Metalmeccanica	903	7,0	3 367.7	7,2
13 Industria Elettrica	112	0,9	425.5	0,8
14 Altre Industrie	257	2,1	469.6	0,8
15 Elettricità Gas Acqua	9	0,1	102.9	0,2
16 Costruzioni	2 839	22,2	4 535.5	8,2
17 Commercio	1 417	10,5	3 347.4	7,4
18 Trasporti	271	2,1	1 105.	2,9
19 Sanita'	356	2,8	4 148.	9,0
20 Servizi	5 103	49,1	21 740.2	42,3
99 Comparto non determinabile	0	0	0.	0
TOTALE INDUSTRIA	12 814	100,0	51 357.4	100,0

Grafico: 1

Titolo: Percentuale di ditte e addetti nell'anno per dimensionare aziendale
Periodo: 2015
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

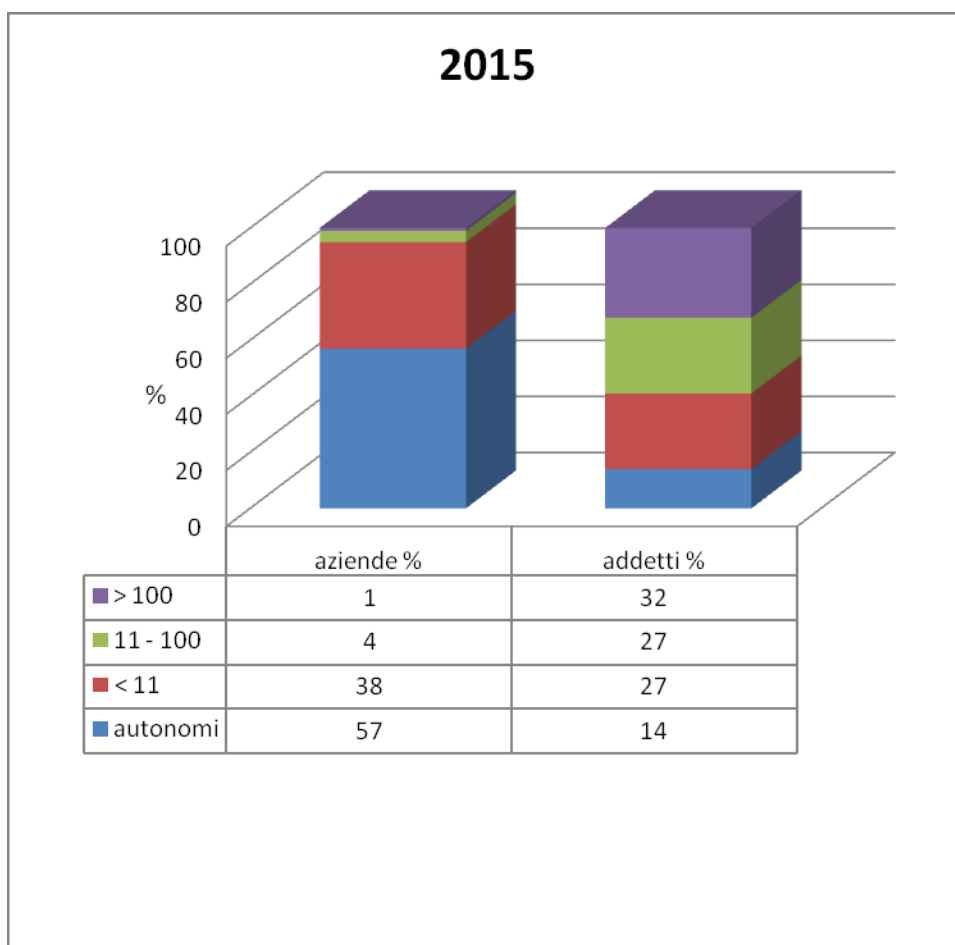


Grafico: 2

Titolo: **Numero di addetti nell'anno per i cinque comparti più rappresentati**
Periodo: 2015
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

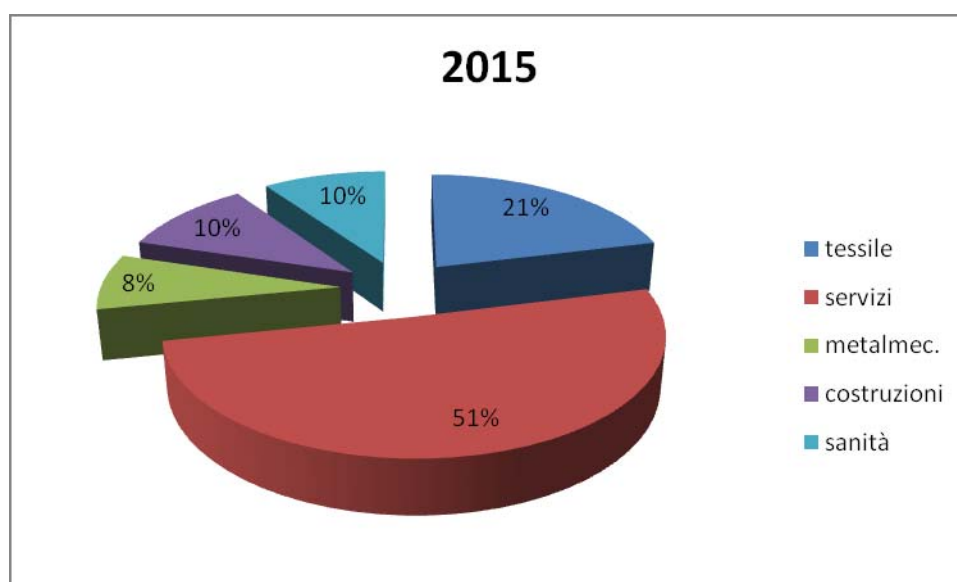


Grafico: 3

Titolo: **Numero di addetti per i cinque comparti più rappresentati**

Periodo: 2011 - 2015

Territorio: ASL BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

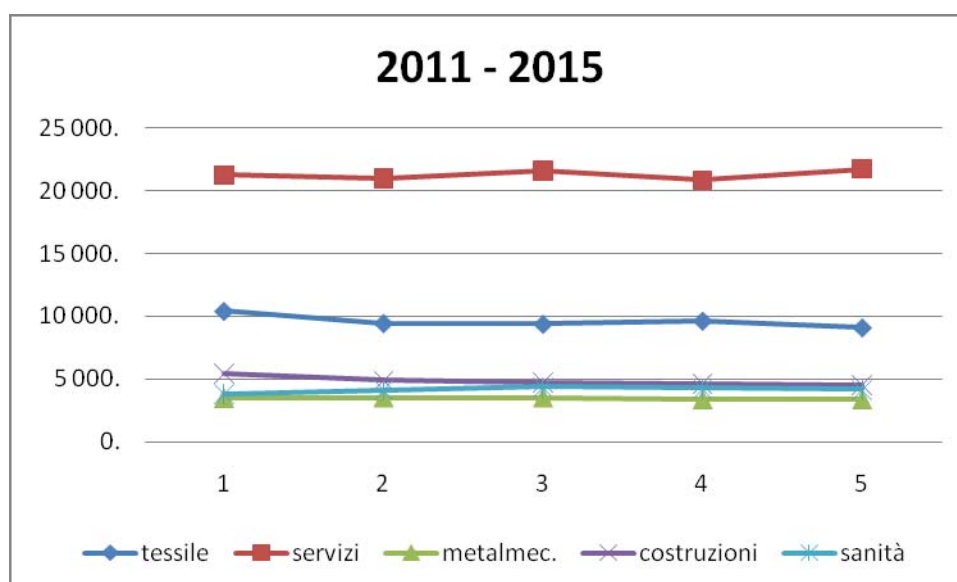


Tabella: 2

Titolo: Numero e percentuale di infortuni in occasione di lavoro per tipo di definizione

Periodo: 2006, 2013 e 2016

Territorio: ASL BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tipo di definizione è la via per classificare gli infortuni a seconda delle conseguenze dell'evento sull'infortunato. La definizione positiva riconosce l'evento come un infortunio, classificandolo secondo 4 modalità:

- inabilità Temporanea; assenza dal lavoro superiore a tre giorni e assenza di postumi permanenti superiori al 5%.
- inabilità Permanente; presenza di postumi permanenti superiori al 5%.
- evento Mortale; lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento.
- Regolari Senza indennizzo; si tratta di eventi riconoscibili come infortuni veri e propri, per i quali però INAIL non è competente in fase di liquidazione. Sono casi particolari come alcuni dipendenti dello stato, forze armate, alcune categorie di studenti.

Tipo definizione	2006		2013		2016	
	n	%	n	%	n	%
TEMPORANEA	1.368	91,9	671	65,1	617	73,3
PERMANENTE	68	3,4	46	4,5	23	2,7
MORTE	5	0,1	1	0,1	2	0,1
REGOLARE SENZA INDENIZZO	188	4,5	303	29,6	199	26,6
TOTALE	1.629	100,0	1.021	100,0	841	100,0

Tabella: 3
 Titolo: **Numero di infortuni totali (esclusi studenti)e in itinere**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL BI
 Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa-lavoro e durante spostamenti interni all'azienda.

Tipo definizione	2010		2013		2016	
	n	%	n	%	n	%
<i>ITINERE</i>	164	16	126	16,1	95	14,1
TOTALE (esclusi studenti)	1020	100,0	781	100,0	675	100,0

Tabella: 4
 Titolo: **Numero e percentuale di infortuni gravi in occasione di lavoro per comparto**
 Periodo: 2006 e 2012 e 2016
 Territorio: ASL BI
 Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.
 Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2006	2012	2016
01 Agrindustria e pesca	7	3	1
02 Estrazioni minerali	0	0	0
03 Industria Alimentare	5	1	2
04 Industria Tessile	43	18	18
06 Industria Legno	6	5	0
07 Industria Carta	1	0	2
08 Industria Chimica e Petrolio	5	1	5
09 Industria Gomma	0	1	2
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	5	0	3
11 Industria Metalli	0	0	0
12 Metalmeccanica	17	10	12
13 Industria Elettrica	2	1	1
14 Altre Industrie	2	2	1
15 Elettricità Gas Acqua	2	2	0
16 Costruzioni	52	21	18
17 Commercio	12	6	5
18 Trasporti	11	7	6
19 Sanità	7	8	14
20 Servizi	52	25	17
99 Comparto non determinabile	5	3	6
TOTALE INDUSTRIA	234	114	113
Agricoltura	26	23	14
Conto Stato	1	1	1
TOTALE	261	138	128

Grafico: 4
Titolo: **Numero di infortuni in occasione di lavoro per genere**
Periodo: 2016
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

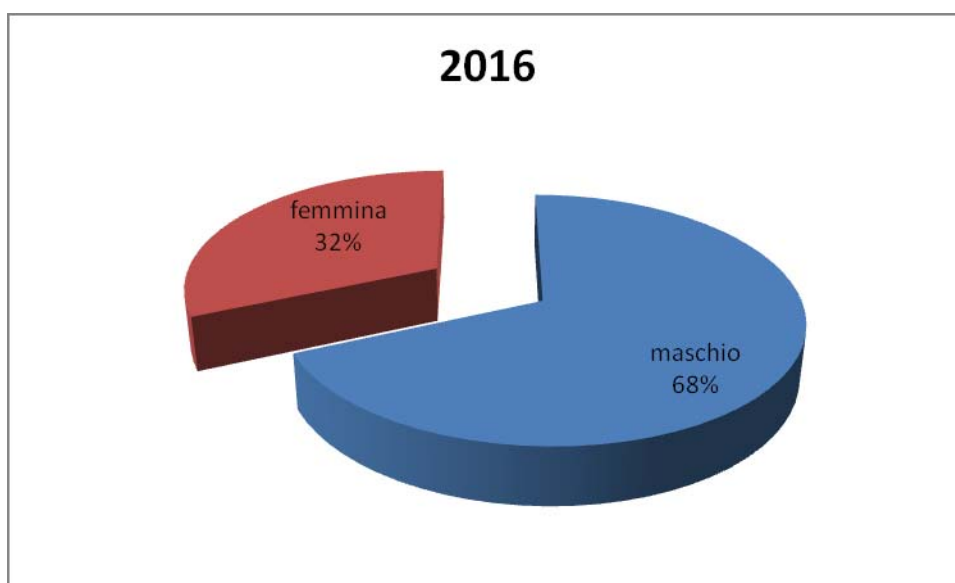


Grafico: 5

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro nell'anno per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2016

Territorio: ASL BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

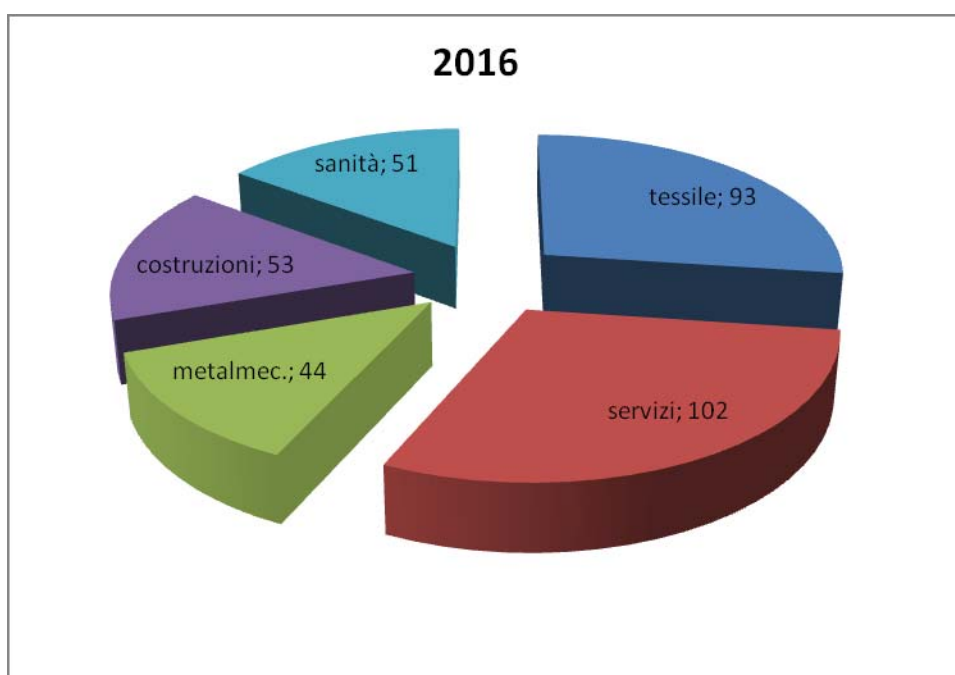
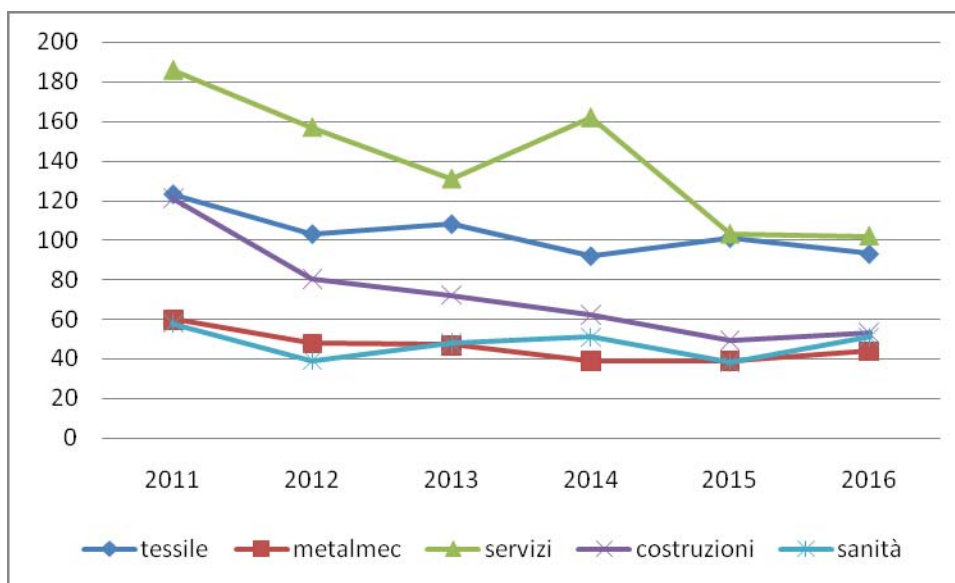


Grafico: 6
Titolo: **Andamento del numero di infortuni in occasione di lavoro per i cinque comparti più rappresentati**
Periodo: 2011 - 2016
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

Descrizione: Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.



Titolo: Tasso standardizzato su base quinquennale di infortuni in occasione di lavoro

Periodo: 2009-2013

Territorio: ASL BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tasso viene standardizzato per attività economica al fine di eliminare l'effetto discorsivo di una particolare lavorazione del territorio.

La base della standardizzazione è il medesimo quinquennio.

I tassi sono calcolati per Azienda, cioè sono inseriti a denominatore tutti gli addetti delle ditte di fonte INAL del territorio selezionato.

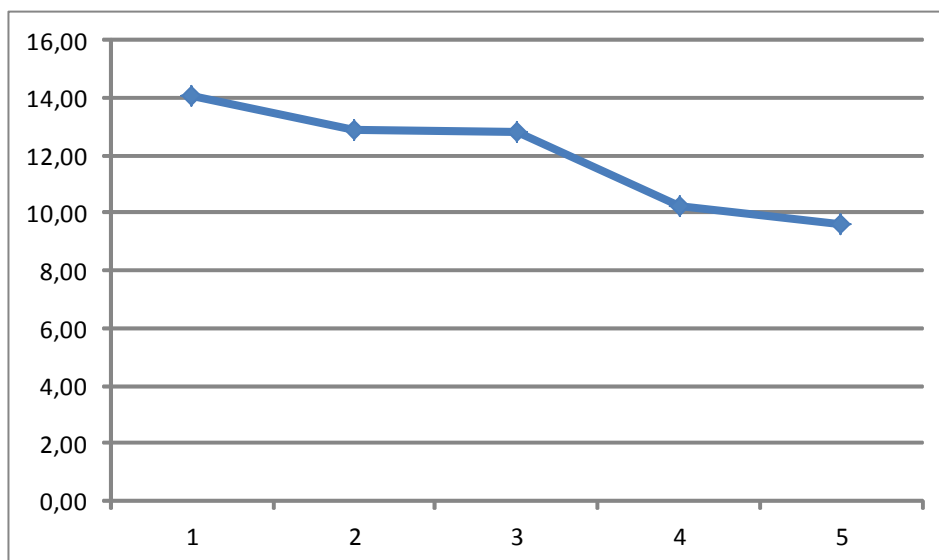


Grafico: 8

Titolo: **Tasso grezzo di infortuni in occasione di lavoro nell'attività economica edilizia**

Periodo: 2010-2015

Territorio: ASL BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

L'attività economica è determinata attraverso la classificazione delle ATECO2007 di fonte ISTAT.

I tassi sono calcolati per Azienda, cioè sono inseriti a denominatore tutti gli addetti delle ditte di fonte INAL del territorio selezionato.

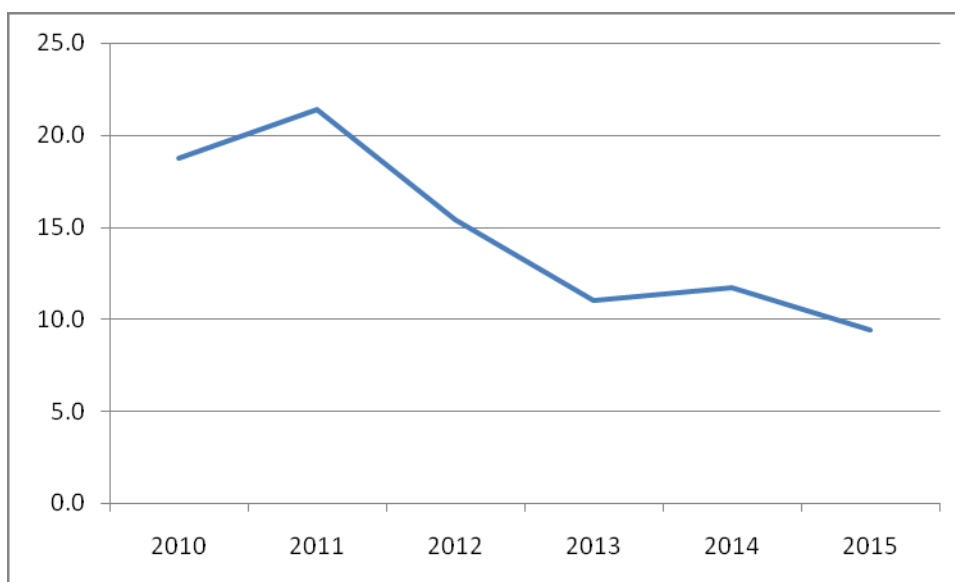


Grafico: 9

Titolo: **Numero degli infortuni stradali - itinere**

Periodo: 2016

Territorio: ASL TO BI

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda.

Gli infortuni stradali riguardano eventi occorsi alla guida di un mezzo di locomozione.

L'intersezione degli insiemi produce tre sottoinsiemi:

- infortuni in itinere non stradali (es. spostamento interno all'azienda);
- infortuni in itinere stradali (es. tragitto casa-lavoro alla guida della propria auto);
- infortuni stradali non in itinere (es. autotrasportatore alla guida del proprio mezzo)

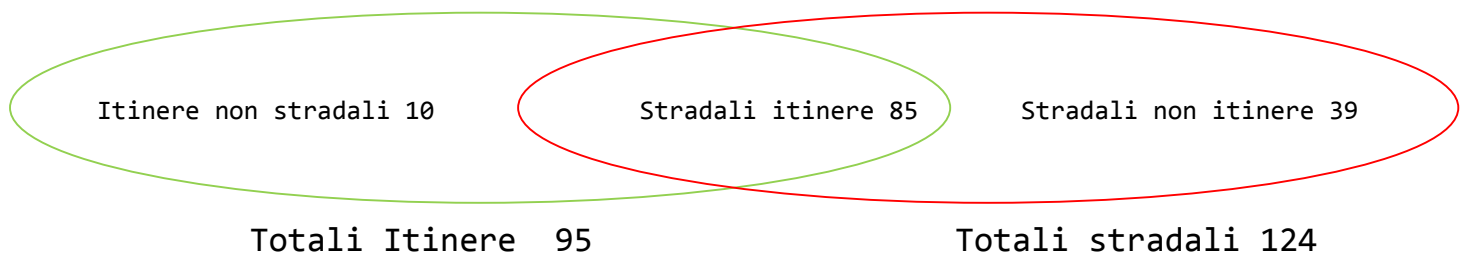


Grafico: 10
Titolo: Numero degli infortuni mortali secondo fonti informative INAIL e SPresAL
Periodo: 2016
Territorio: ASL BI
Fonte: INAIL

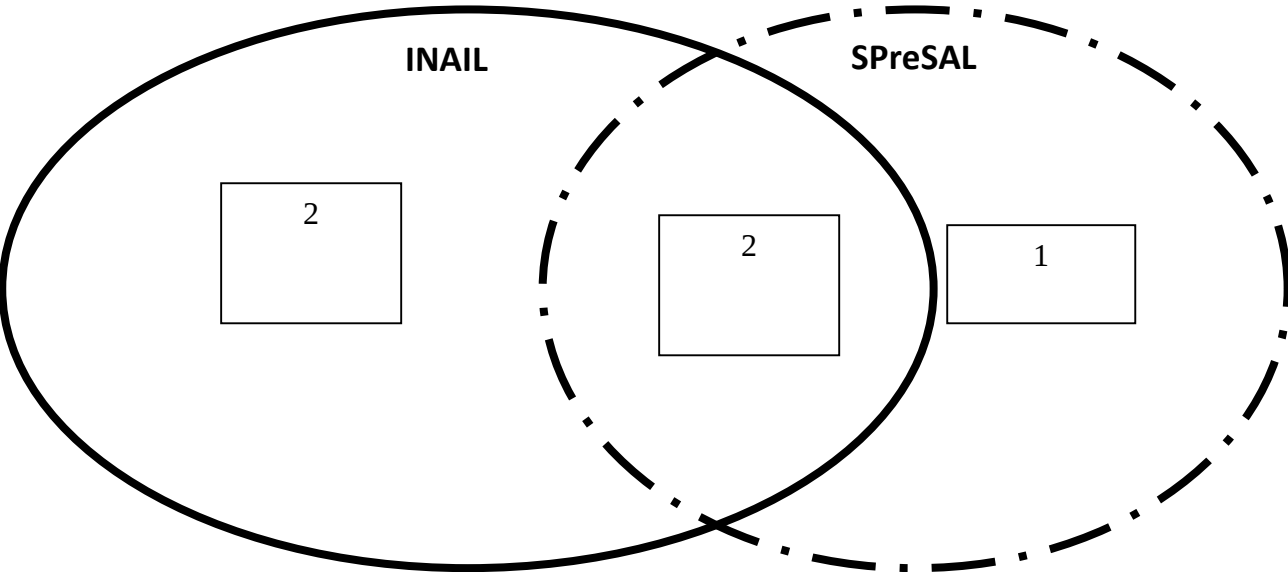


Tabella: 5
 Titolo: **Numero e percentuale di malattie professionali denunciate e riconosciute**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASL BI
 Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione;
- senza alcun esborso da parte dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (Regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta.

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

MP	2010		2013		2016	
	n	%	n	%	n	%
RICONOSCIUTE	16	40	28	52	15	38
TOTALE DENUNCIATE	40		54		39	

Tabella: 6
 Titolo: Numero di malattie professionali riconosciute per codice ICD X
 Periodo: 2016
 Territorio: ASL BI
 Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione;
- senza alcun esborso da parte dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (Regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta.

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

La ICD-X è la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

Codice ICD X	n
Mesoteliomi	1
Tumori maligni dell'apparato respiratorio	1
Tumori maligni dell'apparato urinario	0
Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	0
Malattie del sistema nervoso periferico	3
Ipoacusia da rumore	3
Patologia non neoplastica apparato respiratorio	1
Patologia non neoplastica della cute	0
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	6
Altre patologie e non determinate	0
TOTALE	15